



UNIVERSITÀ DI PISA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DA EROGARE PER L'ESERCIZIO 2009

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

VISTO: l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16.10.2008 che demanda alla contrattazione integrativa le seguenti materie in relazione al trattamento accessorio per il personale tecnico - amministrativo:

- 1) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per le progressioni economiche orizzontali e per la remunerazione della produttività collettiva ed individuale;
- 2) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, in relazione ad obiettivi e programmi di innovazione organizzativa, incremento della produttività e miglioramento della qualità del servizio con riferimento:
 - alla definizione della percentuale di risorse da destinare ad incentivazione in relazione agli obiettivi e ai programmi;
 - alla scelta dei dipendenti da adibire ad eventuali programmi specifici;
- 3) i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche orizzontali;
- 4) i criteri generali per la corresponsione dei compensi con riguardo alle condizioni di lavoro disagiate ovvero comportanti esposizione a rischio, nonché a prestazioni finanziate da apposite disposizioni di legge;
- 5) i criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate al lavoro straordinario tra le strutture;
- 6) l'utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi comunitari;

- 7) i criteri generali in ordine alla corresponsione dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 2, del C.C.N.L.;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2009, stipulato il 3 aprile 2009;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie, stipulato il giorno 16 novembre 2005 come integrato il 18 giugno 2007;

VISTA: l'Ipotesi di integrazione del Contratto Collettivo Integrativo di cui al punto precedente per le procedure di mobilità orizzontale con requisiti al 31/12/2008 e al 31/12/2009;

VISTO: l'Accordo sull'istituzione dell'indennità accessoria mensile siglato il 4 settembre 2007;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per gli esercizi 2006 e 2007, siglato il 18 dicembre 2007;

VISTO: l'Accordo sul trattamento accessorio sottoscritto il 15 dicembre 2008 che ha esteso al 2008 gli effetti del Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per gli esercizi 2006 e 2007;

VISTA: l'integrazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2009, sottoscritta il 26 giugno 2009;

convengono quanto segue in ordine al trattamento accessorio da corrispondere al personale tecnico – amministrativo per l'anno 2009:

➤ 1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	p.	3
➤ 2. UTILIZZO DEI FONDI	p.	5
➤ 3. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE	P.	6
➤ 4. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE	P.	8
➤ 5. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'	P.	9
➤ 6. POSIZIONI ORGANIZZATIVE	p.	10
➤ 7. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI	P.	11
➤ 8. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE	p.	11
➤ 9. DISPOSIZIONI FINALI	p.	12

1- FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

1. Il **fondo per il lavoro straordinario**, in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2009, stipulato il 3 aprile 2009, ammonta a € 671.967,00 comprensivi di oneri carico ente e al netto dell'Irap, di cui € 70.000,00 da ripartire secondo criteri oggetto di contrattazione e da definirsi entro il 30 giugno 2009, ivi compresa la possibilità di utilizzare tale quota per altre finalità comunque correlate al trattamento accessorio del personale. In data 26 giugno 2009 tale quota è stata destinata, per l'anno in corso, a integrare il fondo per la produttività collettiva di cui all'art. 88, comma 2, lettera d) del CCNL 16.10.2008.

2. Il **fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale** relativo all'anno 2009, al netto delle risorse impiegate per la liquidazione degli aumenti dell'indennità di Ateneo e per finanziare le progressioni economiche, considerate le risorse aggiuntive di cui all'art. 87, comma 2 del CCNL del 16.10.2008, previsti gli incrementi derivanti dalla riduzione del fondo per il lavoro straordinario degli anni 2008 e 2009, nonché considerato l'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) ammonta a € 3.393.085,00 comprensivi di oneri carico ente e al netto dell'Irap.

3. Il **fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità**, al netto delle somme destinate al finanziamento delle progressioni per il personale di categoria EP e considerate le risorse aggiuntive di cui all'art. 90 del CCNL del 16.10.2008 ammonta a € 895.089,00 comprensivi di oneri carico ente e al netto dell'Irap. Il fondo è integrato per € 7.697,00 per finanziare la posizione di n. 4 coordinatori dell'emergenza di cat. EP (delibera C.d.A. n.195 dell'11/7/2006).

	Importi con oneri carico ente escluso Irap
Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (art. 87, comma 1, del CCNL del 16.10.2008)	1.890.645,00
Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale - Integrazione dell'Amministrazione (risorse aggiuntive ex art. 87, comma 2, del CCNL 16.10.2008)	1.342.440,00
Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (Risorse da lavoro straordinario anni 2008 e 2009)	160.000,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (art. 90 del CCNL del 16.10.2008)	902.786,00
Totale fondo per il salario accessorio anno 2009 (*)	4.295.871,00

(*)Note:

- Sono esclusi i fondi destinati, ai sensi del CCNL vigente, a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica all'interno delle categorie.
- Eventuali ulteriori integrazioni a valere su fondi propri, con risorse a carico dei propri bilanci, saranno monitorate affinché i fondi non eccedano complessivamente il limite previsto dalla Legge finanziaria 2006, articolo 1, comma 189 e s.m.i..
- L'eventuale abbattimento del 10%, attualmente previsto dalla normativa vigente (abbattimento massimo € 486.853,00), sarà applicato in proporzione alla rispettiva consistenza complessiva dei fondi previsti dall'art. 87 e dall'art. 90 del CCNL 16.10.2008 (Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale e Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità).
- Al 30/04/2009 e con riferimento al 31/12/2008, sono state stimate economie da stanziamenti che si riferiscono agli anni precedenti (lavoro straordinario, indennità fissa mensile e produttività collettiva) per un totale di € 168.254,00 che saranno destinate a integrare, per l'anno 2009, il fondo per la produttività collettiva di cui all'art. 88, comma 2, lettera d) del CCNL 16.10.2008. Al 31/12/2009 le economie già stimate saranno riquantificate in maniera definitiva, con conseguente possibile variazione del budget a disposizione per l'istituto menzionato.

2. UTILIZZO DEI FONDI

Accessorio 2009 - Stanziamento di competenza		
F.do Lavoro straordinario		€ 601.967,00
Produttività collettiva 2009		
fondo per la produttività collettiva (di cui € 70,000,00 da lavoro straordinario 2009)	€ 1.597.708,00	
fondo per i progetti di miglioramento dell'Ateneo	€ 25.000,00	
integrazione produttività per n.6 coordinatori dell'emergenza Cat. D (del. CdA n.195 del 11/07/06)	€ 11.546,00	€ 1.634.254,00
Indennità art. 41, c. 4 CCNL 27.1.2005 (di cui € 90,000,00 da lavoro straordinario C.C.I. 2008)		€ 702.884,00
Compensi per disagio e rischio		€ 311.900,00
Indennità di responsabilità cat. B, C e D		
fondo indennità di responsabilità art. 91, c.3 CCNL 16/10/2008	€ 542.401,00	
fondo per il personale di cat. B,C,D art. 91, c. 1-2 CCNL 16/10/2008	€ 150.000,00	€ 692.401,00
F.do per retribuzione di posizione e risultato personale categoria EP anno 2009		
retribuzione di posizione e di risultato	€ 895.089,00	
integrazione posizione per n. 4 coordinatori dell'emergenza cat EP(delibera CdA n.195 del 11/7/2006)	€ 7.697,00	€ 902.786,00
Integrazioni finanziate con fondi propri		(*)
Sostegno alle politiche per l'utilizzo dei mezzi pubblici		€ 51.646,00
Totale stanziamento 2009		€ 4.897.838,00
Stima abbattimento 10% art.67 c.5 D.L. 112/08 convertito con modificazioni con Legge 133/08		-€ 486.853,00
Nuovo totale stanziamento 2009		€ 4.410.985,00
Economie da stanziamenti anni precedenti al 31/12/2008 (straord., ind. fissa mensile, prod. collettiva)		€ 168.254,00
Totale complessivo		€ 4.579.239,00
(*) nel rispetto dei limiti previsti dalla legge finanziaria 2006, art. 1, comma 189 (l. n.266/2005)		

3. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

1. L'importo di € 1.802.508,00 lordo amministrazione al netto dell'IRAP (€ 1.564.254,00 dal Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale 2009 + € 70.000,00 da lavoro straordinario 2009 + € 168.254,00 da economie su stanziamenti che si riferiscono agli anni precedenti)¹ ulteriormente incrementato, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge Finanziaria 2006 e s.m.i., dalle quote autofinanziate dalle Strutture per i contratti a tempo determinato i cui oneri gravino su fondi di ricerca,² è destinato alla remunerazione della produttività collettiva per l'anno 2009 e sarà ripartito selettivamente nel modo seguente.
2. La ripartizione tra le strutture didattiche, scientifiche e di servizio e l'Amministrazione centrale sarà effettuata dividendo l'importo disponibile per il numero delle unità di personale in servizio nell'Ateneo al 31/12/2009, tenuto conto delle unità di personale assunte e cessate in corso d'anno, ivi comprese le unità di personale a tempo determinato (indipendentemente dalla durata del contratto) e moltiplicando il risultato così ottenuto per il numero di unità di personale in servizio presso ciascuna struttura, ivi comprese tutte le unità di personale a tempo determinato, al fine di ottenere il budget di struttura.
3. Sono esclusi dal computo e dalla ripartizione il personale di categoria EP, il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008 e il personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008.
4. In via sperimentale, per l'anno 2009, l'attribuzione della produttività collettiva al personale, nell'ambito delle **Strutture didattiche, scientifiche e di servizio**, avverrà con la metodologia di seguito descritta.
5. I Responsabili di ciascuna struttura didattica, scientifica e di servizio dovranno verificare e misurare i risultati delle attività svolte nell'anno 2009 da ogni dipendente. A tal fine, il Direttore amministrativo predisporrà una scheda di rilevazione, distinta per le diverse aree (amministrativa ovvero amministrativa-gestionale, biblioteche, servizi generali e tecnici ovvero tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati) che individuerà, per ogni area, parametri omogenei, oggettivi e trasparenti, di valutazione. I parametri individuati e le schede di rilevazione predisposte, saranno oggetto di informazione preventiva alle Rappresentanze sindacali che, ricevuta la comunicazione, potranno attivare la concertazione, come previsto dall'art. 7 del CCNL 16.10.2008. I pesi e i punteggi per

¹ Al 31/12/2009 le economie da stanziamenti relativi agli anni precedenti, riferibili agli anni 2007 e 2008, saranno riquantificate in maniera definitiva, con conseguente possibile variazione del budget a disposizione.

² V. Accordo sul trattamento accessorio sottoscritto il 15 dicembre 2008: *“Su richiesta di parte sindacale, le delegazioni concordano, per i contratti a tempo determinato qualora gli oneri degli stessi gravino su fondi di ricerca, che anche la quota parte relativa al trattamento accessorio, in particolare la produttività collettiva, dovrà essere autofinanziata dalla struttura presso la quale il dipendente presta servizio.”*

ciascun parametro saranno definiti con le medesime modalità di cui al paragrafo precedente.

6. I Responsabili di ciascuna struttura didattica, scientifica e di servizio concorderanno con i rappresentanti del personale nelle singole strutture, o con il personale in assenza di rappresentanti, le modalità per l'attribuzione dei punteggi in relazione ai singoli parametri.
7. Saranno poi attribuiti i punteggi alle singole unità di personale con riferimento ai parametri di cui sopra e verrà quindi effettuata la somma dei punti attribuiti a ciascuna unità di personale.
8. Per le strutture dell'**Amministrazione centrale** l'attribuzione della produttività collettiva avverrà sulla base delle attività svolte e dei risultati raggiunti, correlati agli obiettivi assegnati, nell'anno 2009, risultanti dalle relazioni presentate al Consiglio di Amministrazione dal Direttore Amministrativo e dai Dirigenti. Le modalità per l'attribuzione dei punteggi saranno adottate di concerto con i rappresentanti del personale di ciascuna struttura, o con il personale, in assenza di rappresentanti.
9. I Responsabili delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio e i dirigenti dell'amministrazione centrale, sono tenuti, entro 60 giorni dall'avvio della procedura, di cui ai precedenti commi 6, 7 e 8, a portarla a conclusione.
10. Per tutte le strutture dell'Ateneo, nell'ambito dei parametri di valutazione, si terrà conto delle previsioni normative in materia.
11. Il **processo di valutazione** prevede la partecipazione dei valutati al procedimento ed eventuali valutazioni negative del dipendente dovranno essere supportate da specifiche contestazioni.
12. L'esito della valutazione è comunicato in forma scritta al dipendente il quale può nei successivi 15 giorni formulare le proprie osservazioni al Comitato di valutazione, di cui all'art. 81, comma 3, del CCNL 16.10.2008, presieduto dal Direttore amministrativo. Il Comitato delibera entro venti giorni.
13. Decorsi i termini di cui al comma precedente, sulla base del punteggio definitivamente attribuito a ciascuna unità di personale, si procederà a effettuare la divisione del budget assegnato alla struttura per il totale dei punti ottenendo così il compenso per la produttività per ogni punto. Si moltiplicherà poi l'importo del compenso per punto per il numero dei punti attribuiti a ogni persona ottenendo in tal modo l'importo del compenso spettante a ciascuna unità di personale.
14. Non si può procedere ad alcun pagamento al personale afferente alla struttura fino a quando non è decorso il termine di 15 giorni di cui al comma 11 o, in caso di presentazione di osservazioni da parte del/dei dipendente/i, fino alla definitiva attribuzione del punteggio a seguito del parere espresso dal Comitato di Valutazione, entro il termine previsto al comma 11.
15. Le parti si impegnano a definire, entro la fine dell'anno 2009, per tutte le categorie di personale e per tutte le strutture dell'Ateneo, un sistema di valutazione basato

sull'individuazione preventiva delle attività da svolgere, delle prestazioni attese, correlate agli obiettivi assegnati, e dei relativi criteri di valutazione e che preveda altresì verifiche periodiche volte a valutare il conseguimento degli obiettivi, l'andamento delle prestazioni e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni. Inoltre, i criteri di valutazione dovranno essere comunicati ai dipendenti prima dell'inizio dei relativi periodi di riferimento.

16. Per la remunerazione di **specifiche prestazioni professionali** potrà essere erogato ai dipendenti, di tutte le aree e categorie - fatto salvo, per il personale di categoria EP, quanto previsto al successivo art. 6, c. 4 - un importo ulteriore, a valere sui fondi propri, con risorse a carico dei propri bilanci, esclusivamente a seguito di conferimento di incarico interno debitamente autorizzato, secondo quanto previsto dallo specifico Regolamento di Ateneo. Si intendono incarichi interni quelli conferiti dall'Università di Pisa al personale dipendente tecnico-amministrativo estranei ai compiti e ai doveri d'ufficio, nonché quelli comunque eccedenti dal punto di vista quantitativo e/o qualitativo i normali doveri d'ufficio. Nella definizione del trattamento economico collegato all'incarico dovrà tenersi conto del maggior impegno quantitativo e qualitativo richiesto al personale. In ogni caso, i trattamenti economici complessivi annui, nell'anno di riferimento, non potranno superare l'importo complessivo massimo di € 3.000,00 pro capite lordo dipendente. I compensi saranno erogati contestualmente a tutto il personale interessato, nel mese di febbraio dell'anno successivo a quello nel quale si è svolta la prestazione. Nell'ipotesi in cui si ecceda complessivamente il limite previsto dall'art.1, c.189 della Legge finanziaria 2006 e s.m.i., si procederà all'abbattimento proporzionale di ciascun compenso.
17. Una quota parte del fondo di cui al comma 1 del presente articolo, pari a €25.000,00 lordo amministrazione escluso Irap, sarà destinata a premiare i dipendenti che si distingueranno per i **progetti di miglioramento** dei servizi. Le Parti si impegnano a definire con successivo accordo, le modalità operative di presentazione, gestione e valutazione dei progetti.
18. Una quota parte del fondo di cui al comma 1 del presente articolo, pari a € 11.546,00 lordo amministrazione al netto dell'IRAP è destinata per l'anno 2009 quale compenso aggiuntivo di produttività collettiva per n. 6 unità di personale di categoria D che hanno assunto l'incarico di **coordinatore dell'emergenza** (delibera C.d.A. n. 195 dell'11/07/2006).
19. Per le attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei **contratti conto terzi e convenzioni in collaborazione**, le risorse finanziarie e le relative ripartizioni, si rinvia allo specifico Regolamento di Ateneo. La quota che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e per il premio per la qualità della prestazione individuale, da quantificare al 31 dicembre,³ sarà ripartita contestualmente e con le medesime modalità previste per la distribuzione della produttività collettiva, fatta salva la diversa natura dell'emolumento.

³ L'importo, come quantificato al 31 dicembre, sarà oggetto di comunicazione alla RSU e alle OO.SS..

Sono esclusi dal computo e dalla ripartizione della quota di cui al precedente capoverso del presente comma, il personale di categoria EP e il personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008.

20. Le somme non spese su tutti gli istituti previsti dal presente Contratto Integrativo (fatta eccezione per quelle provenienti dall'istituto degli EP, che saranno destinate ai medesimi), confluiranno nell'istituto della produttività collettiva il cui ammontare totale sarà erogato al personale dopo il pagamento di tutti gli istituti contrattuali relativi all'anno 2009 e fatta salva la verifica che tali economie non siano necessarie per completare altri imprevisi pagamenti di istituti contrattuali.

4. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE

1. Sono recepite le disposizioni di cui all'accordo siglato dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale il 4 settembre 2007 e all'accordo sul trattamento accessorio 2008, siglato il 15 dicembre 2008, che adegua il valore individuale mensile dell'indennità, con decorrenza 1 gennaio 2008, a € 33,00 lordo dipendente.

5. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'

1. Fermi restando i compensi per i centralinisti non vedenti previsti dalle vigenti disposizioni, per l'anno 2009 sono corrisposte le seguenti indennità:

- *indennità di rischio di cui al D.P.R. n. 146/75;*
- *indennità di reperibilità;*
- *indennità di sportello;*
- *indennità per attività prestata in giorno festivo/riposo settimanale;*
- *indennità per ore festive agli stabularisti e agli addetti alle stalle;*
- *indennità di disagio agli stabularisti;*
- *indennità di turno;*

2. L'indennità di rischio per il personale classificato nei Gruppi IV e V previsti dal D.P.R. 146/75 è pari a € 20,00 mensili lordo dipendente e per il personale classificato nei Gruppi II e III previsti dal D.P.R. 146/75 è pari a € 28,00 mensili lordo dipendente.

3. L'indennità di reperibilità è corrisposta limitatamente al personale con funzione di autista addetto agli organi di Governo dell'Ateneo, nella misura di un'indennità fissa di €4,00 giornaliera lordo dipendente per un massimo di 6 giorni al mese e un'indennità di disagio di € 200,00 mensili lordo dipendente per 11 mesi.

4. Le parti concordano di istituire altresì l'indennità di reperibilità per garantire la continuità dei servizi resi dal personale dell'Area Edilizia e Impiantistica, dell'Area Sistemi

Informatici, dell'Area Servizi Rete di Ateneo "Serra", dell'Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione. La reperibilità si espleta, su base volontaria, durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro e soltanto per indifferibili necessità di servizio che non possano essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. Il servizio dovrà essere assicurato 12 ore dal lunedì al venerdì (19.30-7.30) e 24 ore il sabato e la domenica (0-24) e tutti i giorni festivi non coincidenti con i sabati o le domeniche, con doppio turno. L'importo previsto per garantire un turno di 12 ore di reperibilità, indistintamente per tutti i giorni della settimana feriali e festivi, è pari a € 20 lordo dipendente. Poiché ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese (per un massimo di 65 reperibilità annue, considerato il periodo di ferie), l'indennità pro-capite mensile non potrà superare l'importo di € 120 lordo dipendente, quella annuale l'importo di € 1.300,00 lordo dipendente. In caso di chiamata in servizio, cessa l'indennità di reperibilità e l'attività prestata è retribuita come lavoro straordinario (ordinario, festivo, notturno o notturno e festivo) o compensata, a richiesta, come recupero orario. L'elenco del personale addetto alla reperibilità sarà preventivamente trasmesso alla RSU e alle OO.SS.. Entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Integrativo, sarà avviata un'indagine conoscitiva per verificare se esistano altre situazioni, nelle strutture didattiche, scientifiche e di servizio, che necessitino di analogo trattamento. L'amministrazione si impegna, inoltre, a monitorare il numero degli interventi effettuati nel corso dell'anno 2009 e a comunicarne l'esito alle Rappresentanze sindacali.

5. L'indennità di sportello è corrisposta solo al personale addetto allo sportello dell'Area Servizi per la Didattica, individuato dal dirigente sulla base di criteri adottati autonomamente dallo stesso e resi noti al personale della struttura, nella misura di €4,00 orari lordo dipendente, per 4 ore di " punta" al giorno per 110 giorni lavorativi, con il limite massimo di 11.000 ore incentivabili per l'intera struttura.
6. Al dipendente che, per particolari esigenze di servizio, è chiamato a prestare attività lavorativa nel giorno di riposo settimanale previsto, deve essere corrisposta, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un'indennità pari a € 11,00 orari al lordo dipendente con diritto al riposo compensativo da fruire entro la settimana successiva. Tale prestazione è subordinata alla disponibilità del dipendente, che espliciterà formalmente per iscritto la sua accettazione, salvo i casi in cui la tipologia lavorativa preveda di norma prestazioni in orario festivo. L'attività del dipendente che, per particolari esigenze di servizio, sia chiamato a prestare attività lavorativa in un giorno festivo non coincidente con il giorno di riposo settimanale previsto, sarà remunerata attraverso l'istituto del lavoro straordinario festivo e/o festivo e notturno.
7. Agli stabularisti e agli addetti alle stalle è corrisposta un'indennità per ore festive di €11,00 orari al lordo dipendente.
8. Agli stabularisti di categoria B è altresì attribuita un'indennità di disagio pari a €65,00 mensili lordo dipendente per 11 mensilità.
9. L'indennità di turno, pari a € 30,00 mensili lordo dipendente, è corrisposta al personale per il quale vi sia una rotazione ciclica in prestabilite articolazioni di orario.

10. I compensi per il disagio e rischio sono corrisposti al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale in proporzione al periodo di tempo lavorato.

6. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. La procedura relativa all'attribuzione dell'indennità di responsabilità al personale appartenente alle **categorie B, C e D** cui siano state attribuite posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità (art. 91, commi 1 e 2, CCNL 16.10.2008) e l'indennità accessoria correlata, è regolata dall'Accordo sottoscritto dalle delegazioni il 6 marzo 2009.
2. Le indennità previste per il personale di **categoria D con qualificati incarichi di responsabilità**, come determinate nell'anno 2000 in applicazione del CCNL 9.8.2000, art. 63, c.3 (oggi art. 91, c.3, CCNL 16.10.2008), continuano a erogarsi secondo i seguenti importi: fascia bassa € 3.000,00; fascia media € 4.000,00; fascia alta € 5.000,00. L'importo dell'indennità è corrisposto per due terzi su base mensile e per un terzo a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente.
3. Per il **personale di categoria EP** si rinvia a quanto concordato negli incontri di concertazione svoltisi l'11 maggio 2007 e il 14 - 19 marzo 2008, dei quali è stato redatto e sottoscritto verbale. Le parti concordano che la Commissione che effettua "le pesature" delle posizioni organizzative, composta dal Direttore amministrativo, dal Presidente del Collegio dei Direttori, dal Decano dei Presidi e dal Dirigente dell'Area Bibliotecaria, o loro delegati (V. verbale di concertazione 11 maggio 2007), sia integrata dal Prorettore per l'Organizzazione dell'Ateneo e per le politiche di gestione del personale, in qualità di delegato del Rettore.

In applicazione del CCNL 16.10.2008, art. 76, c.1, la retribuzione di posizione è articolata su tre fasce, compresa la minima. L'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è pari al 20% della retribuzione di posizione e sarà commisurato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e ai risultati espressi da ciascun dipendente.

4. Al **personale di categoria EP** possono formalmente essere conferiti **incarichi aggiuntivi** dall'Università di Pisa o, su designazione della stessa, da terzi, nel rispetto della vigente normativa di Ateneo. I relativi compensi confluiscono sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria per essere destinati al trattamento economico accessorio. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale che svolge incarichi aggiuntivi, è corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota è definita nella misura del 60% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione. Nell'attribuzione degli incarichi aggiuntivi, l'Amministrazione seguirà criteri che tengono conto degli obiettivi, priorità e programmi assegnati al dipendente di categoria EP, del relativo impegno e responsabilità, delle capacità professionali, verificando che l'impegno richiesto per l'espletamento degli stessi sia compatibile con lo svolgimento delle funzioni attribuite con il provvedimento di incarico. Entro il 31 gennaio di ciascun anno l'Amministrazione

darà informazione alle Rappresentanze sindacali degli incarichi conferiti nel corso dell'anno precedente.

5. Per il personale con incarico di responsabilità già riconosciuto che richieda la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, l'Amministrazione valuta la compatibilità di tale regime con le responsabilità e i compiti connessi all'incarico, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi. Valutata tale compatibilità, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'indennità è corrisposta per intero.

7. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI

1. Per il sostegno alle politiche di utilizzo dei mezzi pubblici sono confermati € 51.646,00 per l'anno 2009 che verranno utilizzati sulla base degli specifici accordi con gli Enti competenti previa comunicazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali.

8. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

1. Le Parti si impegnano a definire con accordo, da stipularsi immediatamente dopo la sottoscrizione della presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, la disciplina della tornata di selezioni per le progressioni economiche all'interno della categoria con requisiti al 31/12/2008 e al 31/12/2009.

9. DISPOSIZIONI FINALI

1. Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva in esso indicata.
2. Per tutte le materie di cui all'art. 4 del CCNL del 16.10.2008 non ricomprese nel presente accordo, si rinvia a successivi e specifici accordi.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei Contratti Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.
4. Le clausole del Contratto Collettivo Integrativo che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette. Le Parti si incontreranno per definire la nuova formulazione del Contratto Collettivo Integrativo conforme con il dettato legislativo e contrattuale.
5. Il presente contratto decorre dal 1 gennaio 2009, salvo per le parti ove è previsto diversamente.

6. Il presente contratto conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale.
7. L'eventuale disdetta deve essere comunicata alle Parti mediante raccomandata a/r e avrà effetto decorsi 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Pisa, 16 luglio 2009

p. IL RETTORE

f.to Antonio Lucacchini

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU

p. Omar Benini

f.to Cristina Valleggi

FLC CGIL

f.to Daniela Fabbrini

CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ

f.to Massimo Cagnoni

UIL PA

f.to Silvana Agueci

FED. NAZ. CONFESAL SNALS UNIV/CISAPUNI

p. Carlo Bianchi

f.to Massimiliano Galli